

B
20° EDIZIONE

BYRON

G.L.G.



CESVOL

A 2.C. gallery
Gallerie Nazionali

PITTORI
Contemporanei



27 SETTEMBRE / 6 OTTOBRE

MUSEO DIOCESANO E CAPITOLARE DI TERNI

**MOSTRA CONCORSO DI ARTE CONTEMPORANEA
PREMIO CITTÀ DI TERNI "G.L.G. BYRON"**



CESVOL

A.2.C gallery

PITTORI
Contemporanei



G.L.G.
BYRON
B
20° EDIZIONE

Curatore **ANNA RITA BOCCOLINI**

Comitato Scientifico

Gallerista

LORENZO BARBARESÌ

Mercante d'arte

LIBERO PATRIZI

Dott.ssa critico e storico

ELISA POLIDORI

Dott.ssa giornalista critico d'arte

CLAUDIA SENSI

Dott.ssa perito e critico d'arte del Tribunale

CLAUDIA ZACCAGNINI

Segreteria

LORIANA BALDONI

Assistente

FEDERICA FEDERICI

Collaboratore, Responsabile web e Grafica

MARTINA CAROTTI

Responsabile video e web

PAOLO BERTOLINI

Il raggiungimento della ventesima edizione del Premio Byron costituisce un traguardo prestigioso per la città di Terni che, da molti anni, spalanca le porte all'Arte contemporanea, alle sue suggestioni, ai suoi irrinunciabili interrogativi, ai suoi innumerevoli fraseggi.

Si tratta, con tutta evidenza, data la longevità del premio, di una legittimazione da parte degli artisti, la cui partecipazione è sempre piuttosto copiosa, e da parte del pubblico che ogni anno aspetta tale evento con quella sana curiosità che ambisce alla scoperta di segni di originalità.

Certamente il merito della pregevole e apprezzata organizzazione va tutto all'Associazione I due Colli, all'infaticabile lavoro dei suoi membri, alla volontà di fissare con un concorso artistico i cambiamenti espressivi rintracciabili nelle innumerevoli stagioni dell'Arte contemporanea. Si tratta di uno sforzo che intende coinvolgere gli artisti, aprendosi non soltanto al territorio umbro, ma spaziando per un coinvolgimento a livello nazionale.

Verrebbe da chiedersi se nel tempo presente sia ancora plausibile parlare di un premio artistico quando da più parti, sovente, si sono levate voci rumorose sulla morte dell'arte del nostro tempo, sull'impossibilità di proporre nuove riflessioni e nuove prospettive creative perché tutto è stato fatto o detto e nulla è più possibile proporre in termini di originalità. A tale quesito, lasciando da parte le estremizzazioni che hanno le loro radici nella teoria filosofica hegeliana della disarmonia dell'arte tra forma e contenuto e della sua incapacità di tornare verso l'Assoluto, perché inquinata dai cambiamenti sociali (G. W. F. Hegel, *Lezioni di estetica*, 1835), si può opporre la riflessione di Arthur Danton, il quale svincola

l'arte dalla filosofia in quanto disciplina autonoma, alla ricerca di una sua verità e della sua natura (A. Danton, *Dopo la fine dell'Arte*, 1997). Dal momento che l'arte contemporanea esprime una forte soggettività e si allontana dalle codifiche narrative e dai limiti delle categorie estetiche imposte nel passato, rivelando una forte intellettualizzazione e il desiderio di una ricerca che spesso si allontana dalla comune comprensione, un premio artistico può assumere i contorni della scoperta e la rivelazione di nuove energie, nuove meditazioni sulla realtà che ci circonda perché, come ha ben espresso Danton, ogni cosa è possibile nell'Arte contemporanea.

È quindi particolarmente importante che i singoli artisti possano ascoltare e meditare sulle infinite voci che si elevano in un tale contesto ma è altrettanto significativo che il pubblico possa cogliere nell'opera d'arte quel quid di indefinito e considerarla un qualcosa di aperto, un percorso con molte intersezioni interpretative, a volte una formulazione di domande senza risposta, perché le profondità dell'animo umano non possono essere rivelate totalmente. Resta il mistero della creazione artistica, dell'espressività individuale e della capacità di convogliare nell'opera d'arte il riflesso della cultura della nostra quotidianità. Perciò un premio, grazie all'articolata partecipazione, è un modo di fare cultura e il Premio Byron ha assunto su di sé, ormai da tanti anni, tale compito, portandolo avanti egregiamente.

Concludo questa mia riflessione con un pensiero rivolto agli artisti, perché la creazione di un'opera d'arte è la capacità di organizzare le proprie pulsioni e riflessioni in qualcosa di dialettico ma soprattutto, come ha ben espresso Friedrich Nietzsche, "dovete avere il caos in voi per partorire una stella danzante".

20 anni: un traguardo impegnativo.

Il contest di arte contemporanea Premio città di Terni “G.L.G.Byron”, progetto culturale ed artistico ideato dall’associazione “I2Colli”, festeggia un compleanno importante con la formula che da sempre lo contraddistingue, un viaggio che ha il sapore del Grand Tour, un itinerario che conduce alla scoperta del lavoro di artiste e artisti che privilegiano linguaggi diversi: pittura, scultura, fotografia, digital art, design, incisione. La metafora del cammino per un racconto che si sviluppa in temi trasversali con elementi eterogenei che entrano in relazione.

Media diversi articolati in una messa in scena espositiva che dà vita, nella dimensione creativa, ad un viaggio immaginifico, una narrazione visiva che abbraccia temi differenti.

Un contest dove si susseguono espressioni estetiche che sono anche imperdibile occasione di incontro, conoscenza e scambio di idee.

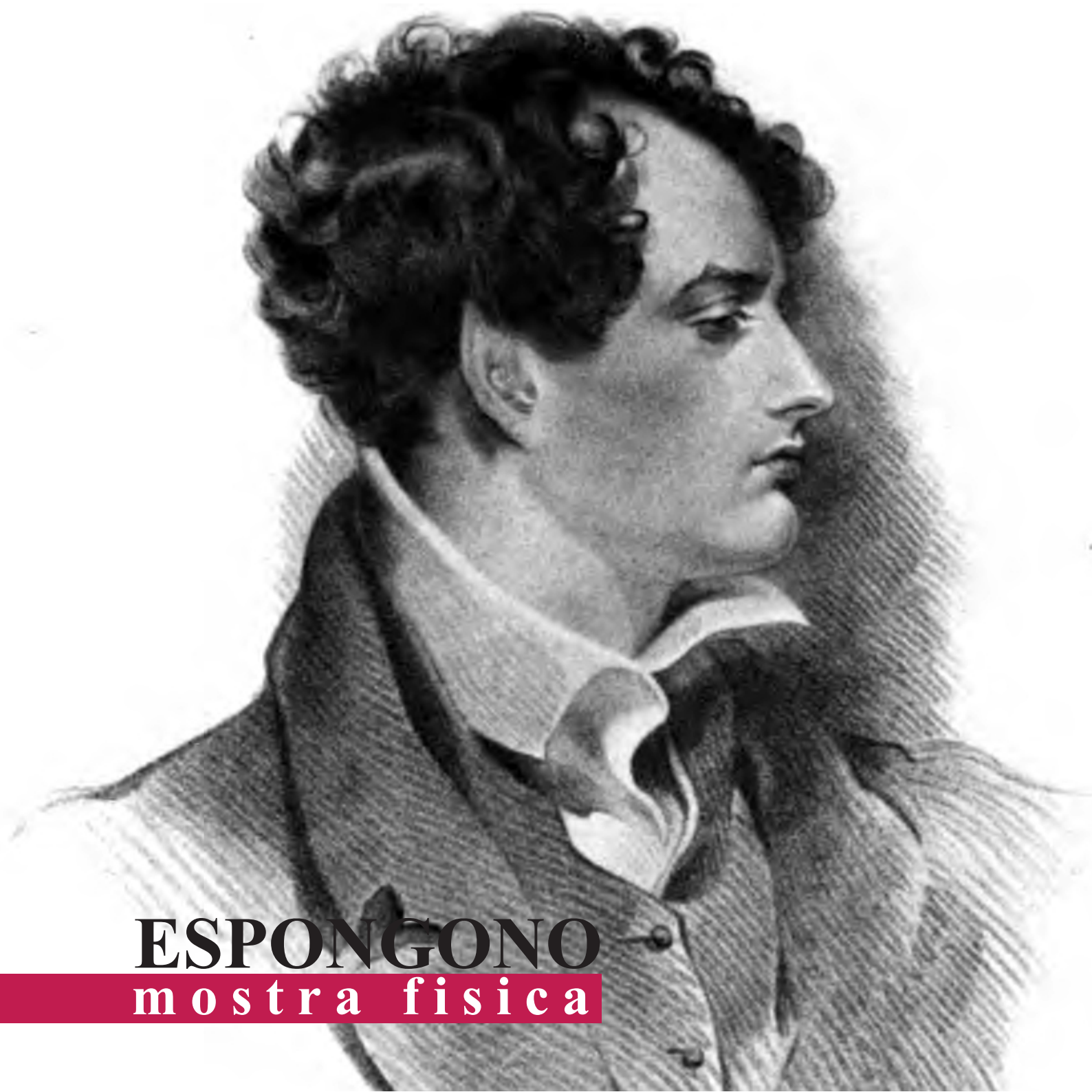
Torno a presentare la nuova edizione del premio Byron città di Terni, curata dall'Associazione Culture I Due Colli, e con la direzione artistica di Annarita Boccolini, con grande entusiasmo e trasporto, mi ritrovo nuovamente, a godere del grande impatto culturale che questa manifestazione propone da anni con immutata energia.

La lunga storia di questo evento artistico, ne conferma la validità ed è testimone della straordinaria capacità magnetica che la tematica pittorica e poetica portano con se, e di quanto sia importante per questa nostra società contemporanea, dedicare spazio e tempo di qualità per godere di eventi culturali di livello, di spessore umano e che portino in se un messaggio di promozione anche del territorio che li promuove. Legare inoltre un premio culturale, un'esposizione artistica, ad una figura di così grande fascino e mistero, ne aumenta indiscutibilmente il valore e la risonanza. George Gordon Byron, figlio di un aristocratico stravagante e sregolato, nasce a

Londra nel 1788 e trascorre un'infanzia infelice in Scozia. Nel 1809, ereditati da uno zio i beni e il titolo di lord, inizia il consueto "gran tour" dei giovani nobili che lo porta in Oriente, in Spagna e poi in Italia dove ne subisce tutta la sua fascinazione, e da cui nascono straordinarie composizioni letterarie. Ce lo possiamo ancora immaginare ispirato dalle bellezze di questi paesaggi, dalla potenza delle cascate, dalla fulgente natura smeralda, dall'arte e dalla pittura umbra dei secoli precedenti. In tutto questo immaginario, gli artisti a noi contemporanei, trovano straordinaria fonte di ispirazione e moto produttivo. Con questa premessa che mi congratulo con tutti i partecipanti dell'edizione 2024 e che con loro, insieme ai curatori e promotori, ci apprestiamo a presentare in questo catalogo il frutto concreto del lavoro organizzativo ed intellettuale che regalano alla città di Terni e non solo, un momento di straordinaria corrispondenza umana e culturale ricordando nella figura di Byron, l'importanza di farsi rapire dalla bellezza che ci circonda.

“Il trascorrere delle ere cambia tutte
le cose - tempo, lingua, la terra, i
confini dei mari, le stelle nel cielo, ed
ogni cosa riguardante, o sopra od
attorno o sotto l'uomo, eccetto la
natura dell'uomo stesso.”

LORD BYRON



ESPONGONO
mostra fisica

AMABILE BRUNO

BARDI RUDI

BORZILLO ANTONIO

CARBONARO MARCELLA

CIOCCARELLI SERGIO

CRENNA NADIA

CROCE GIUSEPPE

ERACLI MARCO

FABIAN MASSIMO

FANFANI ITALO

FIORI BENEDETTO

FOSSATI MONICA

FUSO MARIA STEFANIA

G.GASSER SONIA

GIBERTONI BARCA FRANCESCO

GUERRA MATTEO

IZZO MICHELE

MAHAMMED SALAH

MANIERI PAOLA

MANUETTI BONELLI GISELLA

MARSIGLIA ALESSANDRO

MASSARINI MATTEO

MAURIZI RITA

MILANI FRANCESCA

NATALE FEDERICO

PAGLINO ISABELLA

PETTINI PAOLA AUGUSTA

PIGOZZI AUGUSTO RICCARDO

PIRONI STEFANO

RECCHIA FABIO

SCEMI ALESSANDRO

SFARRA ELVEZIO

TOSO ORIELLA

TRECCI CLAUDIO

B R U N O A M A B I L E



Silvia - Tecnica digitale

R U D I B A R D I



The Golden Calf Lovers (Quran says Allah forgives Them) - Olio su tavola, cm 80 x 60, anno 2024

ANTONIO BORZILLO



Rione della vittoria, Napoli - Olio su tela, cm 70 x 70, anno 2024

MARCELLA CARBONARO



Musica sciamanica - Acrilico su tela, cm 120 x 70, anno 2024

SERGIO CIOCCARELLI



Indefinito - Tecnica acrilico

N A D I A C R E N N A



Tramonto sul lago - Tecnica olio su tela, cm 60 x 50, anno 2024

G I U S E P P E C R O C E



Verso la luce - Acrilico, cm 50 x 70, anno 2024

M A R C O E R A C L I



I bambini di bucha - Acrilico tecnica mista, cm 70 x 100

M A S S I M O F A B I A N



Illusioni ottiche - PVC e smalti su tavola, cm 70 x 40, anno 2020

I T A L O F A N F A N I



Luci sulla città - Tecnica spatola su tela con colori acrilici, cm 80 x 100

B E N E D E T T O F I O R I



Quasi mare - Tecnica mista supporto tessile e legno, cm 110 x 110, anno 2024

M O N I C A F O S S A T I



Al parco in un giorno di pioggia - Acrilico su tela, cm 40 x 50, anno 2024

M A R I A S T E F A N I A F U S O



Eva - Olio su tela, cm 100 x 100

S O N I A G . G A S S E R



Les Mots - Tecnica mista su tela, cm 50 x 60, anno 2024

FRANCESCO GIBERTONI BARCA



Giocolibrista con Assistente-Jugglerist with assistant - Tecnica mista su tela, cm 30 x 70, anno 2016

M A T T E O G U E R R A



Verso un giorno nuovo - Tecnica olio su tela, cm 60 x 100, anno 2024

M I C H E L E I Z Z O



Alice - Acrilico su tela. cm 50 x 70, anno 2024

S A L A H M A H A M M E D



Il ciclo - Olio su tela, cm 60 x 80, anno 1995

P A O L A M A N I E R I



Le vele d'inverno - Acrilico su tavola tecnica mista, cm 50 x 70

GISELLA MANUETTI BONELLI



Allora...adesso dal progetto "Il Tessuto, i fili" - Colori acrilici su tessuti di cotone e lino, cm120 x 85

ALESSANDRO MARSIGLIA in arte INK



New York, Tecnica pastelli, cm 30 x 40

MATTEO MASSARINI



Torero - Vernice per ceramica su cartoncino, cm 70 x 100, anno 2024

R I T A M A U R I Z I



Danza - Acrilico su tela, cm 50 x 70, anno 2014

F R A N C E S C A M I L A N I



Follia - Olio su tela, cm 100 x 100, anno 2023

F E D E R I C O N A T A L E



Inquietudine I (omaggio a Picasso) - Olio e acrilico su tavola applicazioni con velo, cm 22 x 32, anno 2023

I S A B E L L A P A G L I N O



Senza titolo - Acrilico su compensato, cm 28 x 23, anno 2024

PAOLA AUGUSTA PETTINI



Il Giglio - Olio su tela, cm 60 x 80, anno 2023

RICCARDO AUGUSTO PIGOZZI



Bosco rosso - Acrilico, cm 30 x 40

S T E F A N O P I R O N I



Paesaggio umbro - Acrilico su tela, cm 20x50, anno 2023

F A B I O R E C C H I A



Anime in volo - Acquerello, cm 35 x 50, anno 2024

A L E S S A N D R O S C E M I



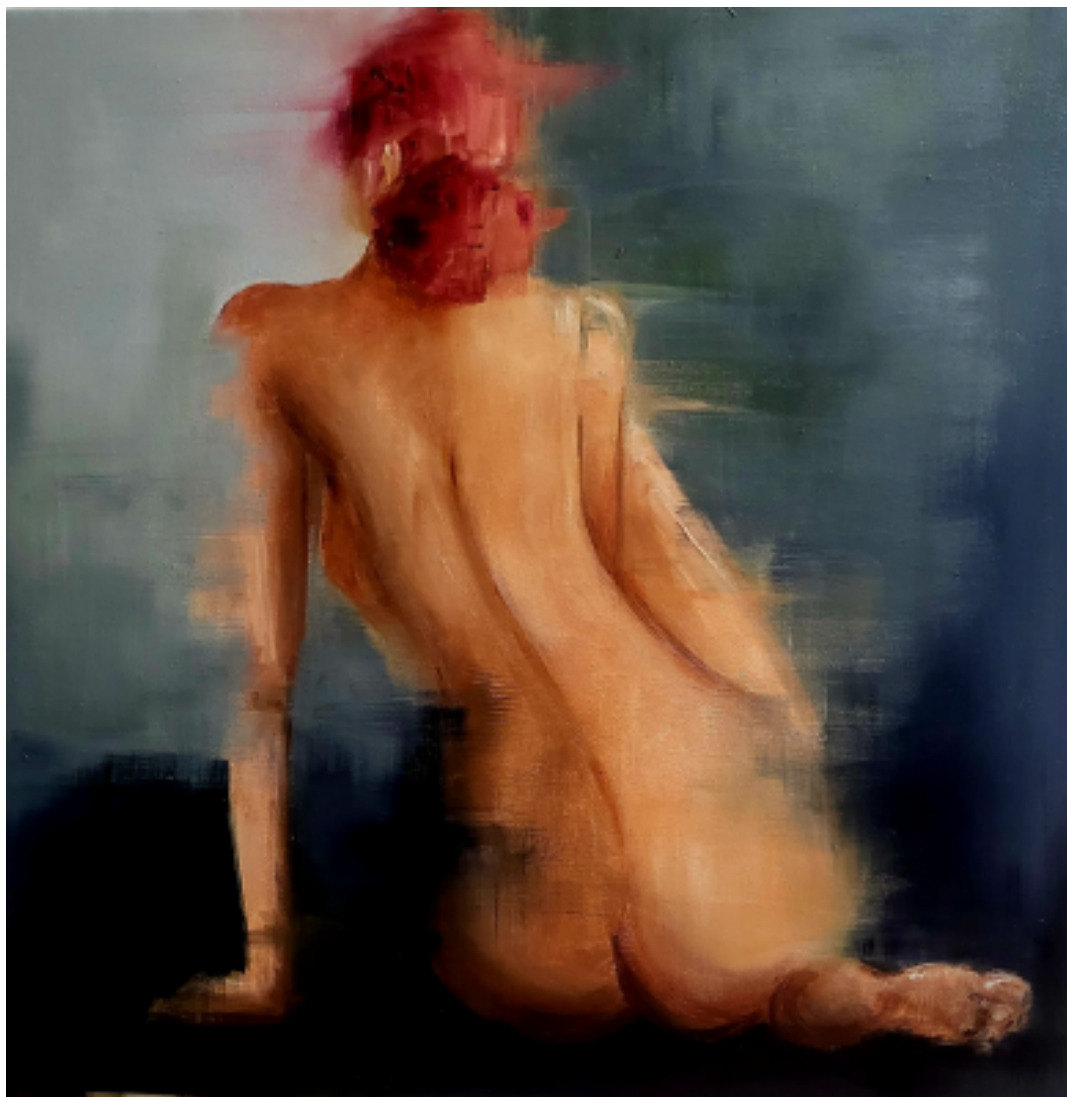
Dune - Tecnica mista acrilico, olio materico su tavola, cm 70 x 53, anno 2024

E L V E Z I O S F A R R A



Da dove viene il vento? - Tecnica mista su tela, cm 100 x 120, anno 2024

O R I E L L A T O S O



Aspettando - Olio su tela, cm 50 x50

C L A U D I O T R E C C I



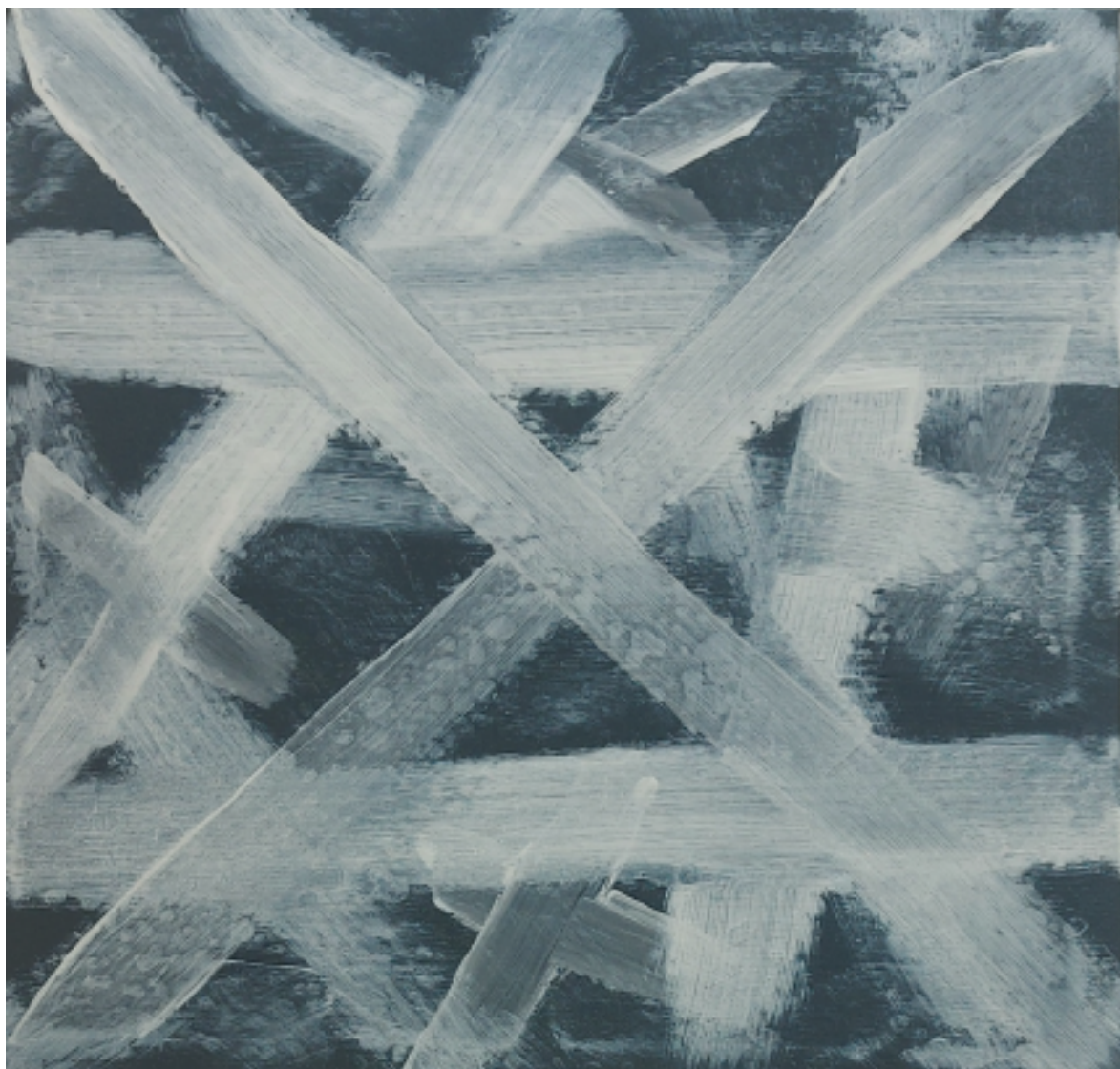
Inferno 1° canto - autentica p-100-2024 - Tecnica mista su tela, cm 120 x 80, anno 2023-2024



ESPONGONO
videoesposizione

CANNONE CESARE
ECHEVERRIA GERONIMO
FAGOTTO TERESA
GROSSO MADDALENA
MARCHITTO LINO
RAMELLI GERMANO

C E S A R E C A N N O N E



Cicatrix: segni indelebili - Tecnica astrattismo, cm 50 x 50, anno 2024

GERONIMO ECHEVERRIA



Figura 2 - Tecnica olio e cartone, cm 101 x 72, anno 2015

T E R E S A F A G O T T O



Mattonelle - Tecnica mista e teca in plexiglass, cm 60 x 60, anno 2020

M A D D A L E N A G R O S S O



Agonia e vita - Acrilico, cm 50 x 60, anno 2023

L I N O M A R C H I T T O



Papa Vittore III - Modellato con Materiali di risulta, diametro cm 50, anno 2020

GERMANO RAMELLI



Il professore - Olio su tela, cm 50 x 70, anno 2000

